



Rassegna Stampa

lunedì 13 gennaio 2020

Rassegna Stampa

13-01-2020

FITET

ARENA	13/01/2020	41	Torneo della Befana Vince il rumeno Bebic e tra i giovani Dejana <i>S Cam</i>	3
DOLOMITEN	13/01/2020	28	Piccolin auch Pokalsieger <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD	13/01/2020	19	Tennistavolo La Top Spin si conferma La Coppa Italia è di nuovo sua Super Monteiro <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD	13/01/2020	30	Top Spin, nella Coppa c'è il bis <i>Domenico Bertè</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	13/01/2020	48	PaninoLab Bagnolese battuta Coppa Italia a Cortemaggiore <i>Davide Casarotto</i>	8
LIBERTÀ	13/01/2020	23	Cortemaggiore regine di Coppa nel tennistavolo = Storica impresa per il tennistavolo piacentino la Teco Corte Auto conquista la Coppa Italia <i>Redazione</i>	9
LIBERTÀ	13/01/2020	23	Ecco i profili delle reginette quanti titoli italiani e esteri <i>Redazione</i>	11
LIBERTÀ	13/01/2020	23	Dzelinska: Un'emozione incredibile un successo inaspettato e meritato <i>Redazione</i>	12
MESSAGGERO UMBRIA	13/01/2020	31	Terni - Turismo sportivo, domenica da record <i>Redazione</i>	13
NUOVA SARDEGNA	13/01/2020	37	Il Norbello femminile terzo in Coppa Italia Subito ko gli uomini <i>Sergio Casano</i>	15
SICILIA AGRIGENTO	13/01/2020	47	Top Spin Messina in trionfo dopo scudetto e Supercoppa magico bis in Coppa Italia <i>Omar Menolascina</i>	16
SICILIA CATANIA	13/01/2020	47	Top Spin Messina in trionfo dopo scudetto e Supercoppa magico bis in Coppa Italia <i>Redazione</i>	17
SICILIA RAGUSA	13/01/2020	27	Tennis tavolo Modica è capitale Per noi è un sogno = Così Modica si riscopre capitale del ping pong <i>Giovanni Calabrese</i>	18
TIRRENO PISA	13/01/2020	38	Tennis tavolo campionati regionali a Cascina <i>Redazione</i>	20
VOCE DI MANTOVA	13/01/2020	34	PaninoLab si arrende in finale Coppa Italia al Cortemaggiore <i>Redazione</i>	21

FITET

15 articoli

- Torneo della Befana Vince il rumeno Bebic e tra i giovani Dejana
- Piccolin auch Pokalsieger
- Tennistavolo La Top Spin si conferma La Coppa Italia è di nuovo sua Super Monteiro
- Top Spin, nella Coppa c'è il bis
- PaninoLab Bagnolese battuta Coppa Italia a Cortemaggiore
- Cortemaggiore regine di Coppa nel tennistavolo = Storica impresa per il tennistavolo piacentino la T...
- Ecco i profili delle reginette quanti titoli italiani e esteri
- Dzelinska: Un'emozione incredibile un successo inaspettato e meritato
- Terni - Turismo sportivo, domenica da record
- Il Norbello femminile terzo in Coppa Italia Subito ko gli uomini
- Top Spin Messina in trionfo dopo scudetto e Supercoppa magico bis in Coppa Italia
- Top Spin Messina in trionfo dopo scudetto e Supercoppa magico bis in Coppa Italia
- Tennis tavolo Modica è capitale Per noi è un sogno = Così Modica si riscopre capitale del ping pong
- Tennis tavolo campionati regionali a Cascina
- PaninoLab si arrende in finale Coppa Italia al Cortemaggiore

Torneo della Befana Vince il rumeno Bebic e tra i giovani Dejana

Tennis tavolo

Al palazzetto Masprone il tradizionale torneo della Befana, organizzato dal San Marco BM. A dirigere il giudice arbitro Federico Recchia.

Vittoria del rumeno Nicolae Bebic nella gara più importante, il singolo quinta categoria, suo secondo successo stagionale, battendo un ottimo Dario Martinelli, che aveva eliminato il favorito Giacomo Schiesari, terzo assieme al mantovano Luca Brunello. Buone le prove del russo Ivan Vladimirov e di Filippo Zenone, quinti con un'ottima gara.

Fra i bancari, fuori dal podio il favorito Paolo Andreatta, testa di serie numero uno, e vittoria al mantovano Romeo Sarzi Amadeo, che ha sconfitto un ottimo Giuseppe Vittoria. Terzi Roberto Sacco e Daniel Marchetti. Nel torneo giovanile, a Veggio primo posto contro ogni pronostico, con Paolo Dejana e secondo con Simone Stevan, relegando i favoriti Tommaso Bee ed Anna Fazzini al terzo posto. Buono il piazzamento del giovanissimo (9 anni) italo russo Aleksandr Vladimirov, quinto. A premiare il presidente del San Marco Sergio Dall'O'. **S.Cam.**



Sergio Dall'O' premia i vincitori del torneo del San Marco



Peso:10%

Piccolin auch Pokalsieger TISCHTENNIS: Bozner holt mit Messina den Cup

TERNI (sp). Jordy Piccolin hat am Sonntag mit Top Spin Messina zum 2. Mal in Folge den Italienpokal gewonnen. Er spielte beim Final Six eine bedeutende Rolle noch dazu.

Piccolin holte im Finale gegen Apuania Carrara den entscheidenden Punkt zum 3:2-Sieg und fertigte Gabriele Piciulin mit 3:0 (5,4, 5) ab. Sein erstes Einzel im Finale gegen den Weltranglisten-62. Bojan Tokic aus Slowenien hatte Piccolin mit 1:3 verloren.

Messina bewies sein Können, hatte aber auch Glück. Nach 2 Vorrundensiegen am Freitag gewann Top Spin am Samstag Vor-

mittag auch das letzte Gruppenspiel gegen Norbello ohne Satzverlust 3:0. Piccolin siegte mit Marco Rech im Doppel und danach auch im Einzel gegen Lorenzo Ragni.

Im Halbfinale gegen Milano Sport hatte der aktuelle Tabellenführer der Serie A1 Glück. Beim Stande von 2:2 musste Piccolin zum letzten Einzel gegen den Chinesen Ze Guo antreten. Der Bozner verlor die ersten beiden Sätze 10:12 und 7:11. Beim ersten Punkt des 3. Satzes verletzte sich Guo Ze am Knöchel und konnte nicht mehr weiter spielen. Messi-

na siegte 3:2.

Piccolin meinte nach dem Coup: „Ich war angespannt, weil ich erst 2 Spiele gemacht hatte in dieser Saison und mir die Matchpraxis gefehlt hatte, aber es ist gut gegangen. Ich bin in Form, habe 4 Punkte geholt und alle Einzel gewonnen, auch wenn wir mit Glück ins Finale gekommen sind“.

© Alle Rechte vorbehalten



Jordy Piccolin (hinten Zweiter von links) jubelt mit Messina.



Peso:10%

Tennistavolo La Top Spin si conferma La Coppa Italia è di nuovo sua Super Monteiro



Peso: 3%

Tennistavolo Serie A1: nuova impresa dei messinesi che nella finalissima battono Carrara

Top Spin, nella Coppa c'è il bis

Ennesima partita perfetta del fuoriclasse Monteiro, punto decisivo di Piccolin Quartuccio: «Fortunati con Milano, poi abbiamo meritato questo successo»

Domenico Bertè MESSINA

Dodici mesi dopo il cerchio si chiude. La Top Spin continua a mietere successi e vince per il secondo anno consecutivo la Coppa Italia. Con una grandissima finale alza il quarto trofeo della sua storia e conferma di essere la migliore squadra d'Italia, quella da battere anche in primavera, quando si giocherà per lo scudetto.

In semifinale un po' di buona sorte ha spianato la strada verso la sfida conclusiva con Carrara finita all'ultimo match con la vittoria di Jordy Piccolin, a lungo ai box in questo avvio di stagione, su Gabriele Piciulin. Monteiro si conferma determinante con un altro percorso netto. La Top Spin, con il presidente Giorgio Quartuccio e l'allenatore Wang Hong Liang, il collaboratore tecnico Marcello Puglisi e il direttore sportivo Roberto Gullo, brinda ad un successo arrivato, peraltro senza l'altro fuori categoria, il russo Sadi Ismailov, impegnato con la sua nazionale.

La finale di Coppa, come prevede la formula olimpica, si è aperta col doppio che ha indirizzato il match verso la Top Spin. In maniera inedita, giocano Joao Monteiro e Marco Rech Daldosso che se la vedono con Aleksandr Khanin e Gabriele Piciulin. Una scelta tattica di coach Wang per mettere pressione sull'Apuania Carrara e ribaltare gli equilibri in ottica

singolari. Il campo conferma la bontà della scelta perché i messinesi si impongono per 3-2. Il primo vantaggio è toscano, la coppia siciliana pareggia e poi passa in vantaggio con un monologo nel terzaset (9-11, 11-7, 11-8). Monteiro e Rech Daldosso si prendono una pausa nel quarto set, cedendo per 4-11. Non c'è storia, invece, alla "bella". Da applausi la serie di colpi che porta al 6-1 e poi a braccia alzate fino all'11-3. Contro Bojan Tokic, Jordy Piccolin lotta come un leone ma deve lasciare il passo allo sloveno che si impone per 3-1. Nel primo parziale è battaglia fino al 14-12 per lo slavo. Piccolin pareggia subito i conti al quinto set point (11-8). Rimontato dal 3-1 al 3-6 nel terzo parziale, Piccolin non riesce più a riprendere Tokic che si impone per 11-7. Nel quarto, l'atleta della Top Spin scappa sull'8-5. Arriva anche al 10-8 ma non sfrutta i due set-point e perde 12-10.

Emozioni anche nella sfida fra Monteiro e Khanin, che arriva al quinto. Alla "bella" sorride il lusitano. Nel primo set l'asso portoghese può esultare per il 13-11 finale. Successo bissato nella seconda partita per 11-8. Il terzo set il portoghese lo perde per 5-11, anche perché innervosito da una decisione arbitrale che lo penalizza. Poi il giocatore in forza ai toscani si impone anche nel quarto per 11-6. Un grande Monteiro dà tutto nel quinto set che domina per 11-5.

Rech Daldosso non può nulla contro Tokic, ma un set il bresciano lo porta a casa con generosità. Finisce 4-11, 14-12, 6-11, 4-11 per lo sloveno che rimanda l'esito all'ultima sfida.

L'uomo del destino è sempre lui: Jordy Piccolin, già protagonista nel

2019 dei punti decisivi messi a segno nella finale di Coppa Italia e in quella per l'assegnazione dello scudetto. Gabriele Piciulin viene steso per 3-0. È un dominio quello del messinese che non fa mai entrare in partita l'avversario. 11-5, 11-4, 11-5 i parziali che segnano il differente passo fra i due nella finalissima. «La partita più complessa è stata semifinale – dice Jordy Piccolin – che era praticamente persa. Sono felice di come abbiamo giocato la finale anche se potevo far meglio contro Tokic e chiudere prima questa sfida. Come dice il nostro presidente sono l'uomo dell'ultimo match e mi piace questo, anche perché finora abbiamo sempre vinto».

«Abbiamo meritato di vincere questa finale – commenta con entusiasmo il presidente Giorgio Quartuccio – Siamo stati sempre avanti nel punteggio e il 3-0 di Piccolin ha legittimato questo successo. Abbiamo iniziato con difficoltà con l'infortunio di Antonino Amato e senza Ismailov. Non eravamo quindi al 100% del potenziale ma ce l'abbiamo fatta lo stesso. In semifinale siamo stati fortunati – conclude Quartuccio – Perché Milano stava giocando meglio di noi e solo l'infortunio di Guo Ze ci ha consentito di arrivare, poi a vincere questa Coppa che ci riempie d'orgoglio. Ora però testa bassa e giù a lavorare sodo per il campionato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Piccolin: «Sono felice di essere l'uomo dell'ultimo match»
Il presidente: «Adesso pensiamo al campionato»**



Peso: 37%



Da applausi La Top Spin Messina, al completo, mette in bacheca la seconda Coppa Italia di fila



Peso:37%

TENNIS TAVOLO: SERIE A1 E A2 FEMMINILE

PaninoLab Bagnolese battuta Coppa Italia a Cortemaggiore

Grande torneo per la formazione della Semenza che cede in finale alle piacentine. Applausi per il bronzo nel regionale maschile con Corniani, Carraresi e Benevelli

TERNI. La PaninoLab Bagnolese ha sfiorato la conquista della Coppa Italia femminile di tennis tavolo, cedendo per 0-3 a Cortemaggiore. Ma alle ragazze guidate dalla coach Cristina Semenza va comunque fatto un grande plauso. Sì, perché con Marco Degraef fuori a causa di un virus intestinale e una Tian Jing non al meglio fare di più, nella finale disputata ieri, era davvero difficile. Il team mantovano si tiene la soddisfazione di aver condotto un grande torneo, in cui ha vinto il proprio girone battendo la stessa Cortemaggiore per regolare poi in semifinale un'altra avversaria temibile come Norbello. Nella finalissima tenutasi ieri al Palatennistavolo di Terni, vista l'as-

senza di Degraef, il doppio ha visto la coach Semenza affiancare Veronica Mosconi. Contro la coppia piacentina Sabitova-Barani si è arrivati fino al quinto set, in cui il duo della Bagnolese ha ceduto negli ultimi scambi (2-11, 11-9, 11-9, 9-11, 9-11). Con la formula olimpica adottata nella Coppa gli spazi di replica sono limitati: la forte lituana Ruta Paskauskiene ha avuto ragione 3-0 di una debilitata Tian Jing (9-11, 4-11, 5-11), mentre la russa Valentina Sabitova si è imposta con lo stesso punteggio su Mosconi (7-11, 10-12, 6-11). «È stata una giornata sfortunata per quanto riguarda le condizioni fisiche in cui ci siamo presentati alla finale - ha com-

mentato Semenza - ma siamo davvero contenti di come è andata questa Coppa».

«La squadra ha grandi margini di crescita - rilancia il presidente Paolo Frigeri - ma ha già dimostrato di non essere troppo distante dalle corazzate Castel Goffredo e Cortemaggiore».

Oltre all'argento nel femminile la PaninoLab se ne torna anche con un'altra medaglia: quella conquistata nella Coppa Italia dei Comitati Regionali, dove rappresentava la Lombardia. Dopo un'ottima cavalcata era arrivata la sconfitta in semifinale con l'Asd Maccheroni, aggiudicatasi poi il titolo. Nella finale per il terzo e quarto posto, al cospetto del Tt Senigallia, c'è

stato il riscatto con le vittorie di Filippo Corniani, Filippo Carraresi e Tommaso Benevelli (3-1). —

Davide Casarotto



La PaninoLab Bagnolese schierata con l'argento conquistato nella Coppa Italia che è stata vinta da Cortemaggiore



Peso: 45%

TECO VINCE IL TROFEO ITALIANO

Cortemaggiore regine di Coppa nel tennistavolo

● La Teco Corte Auto Cortemaggiore conquista la Coppa Italia femminile di tennistavolo. Le ragazze del club magiostrino - Arianna Barani, Ruta Paskauskiene, Valentina Roncallo e Valentina Sabitova - allenata da Olga Dzelinska vincono il trofeo al termine di due giorni di gare al Palasport di Terni, "tempio" del pongismo nazionale: dopo aver eliminato in semifinale Castelfreddo, in finale hanno affrontato e battuto con un secco 3-0 le

mantovane della Bagnolese, dalle quali erano state sconfitte nella fase a gironi.

► CALZA E CAPRA a pagina 23



Storica impresa per il tennistavolo piacentino la Teco Corte Auto conquista la Coppa Italia

A Terni davanti a un folto pubblico la squadra di serie A1 femminile vince la finalissima contro la Bagnolese

● Un'impresa tanto insperata quanto grande ed emozionante. Al Palatennistavolo di Terni, "tempio" del pongismo nazionale dove si riuniscono le squadre più forti per le competizioni più importanti, la Teco Corte Auto di Cortemaggiore ha vinto la Coppa Italia nazionale femminile, aggiungendo un'altra perla alla sua ultratrentennale storia. Le atlete allenata da Olga Dzelinska - Arianna Barani, Ruta Paskauskiene, Valentina Roncallo e Valentina Sabitova, in rigoroso ordine alfabetico - dopo avere battuto in semifinale la favorita Castelfreddo, hanno sconfitto in finale la Bagnolese con un secco 3-0.

Un successo storico per il tennistavolo piacentino, che sforna grandi atleti dal punto di vista individuale, ma che nell'ultimo decennio almeno è stato caratteriz-

zato dalla grande crescita, fino ai massimi vertici nazionali, della squadra magiostrina, che via via ha scalato le classifiche.

E se nella scorsa stagione il sogno dello scudetto è stato soltanto sfiorato, adesso la Teco Corte Auto può fregiarsi di un grande trofeo, appunto la Coppa Italia, e chissà che questo non sia il viatico per traguardi ancora più importanti.

Ma non corriamo troppo: già il presidente Ettore Dernini e la sua truppa possono esultare insieme ad un intero paese, perché la notizia della vittoria in terra umbra si era diffusa già poche ore dopo la conquista della Coppa, e tanti si sono voluti complimentare con il massimo dirigente.

Le protagoniste, comunque, sono le ragazze e l'allenatrice Olga Dzelinska, che saranno accolte

con tutti gli onori a Cortemaggiore, probabilmente - almeno è l'auspicio degli appassionati - anche con una cerimonia in Municipio. Alla fase finale della Coppa Italia femminile si sono qualificate otto squadre, cinque di serie A1 e tre di serie A2. Rispetto al campionato, la formula prevedeva la disputa di un doppio oltre ai singolari.

Dopo la bellissima e combattuta



tissima semifinale con Castelgoffredo, vinta 3-2, in finale la Teco ha avuto grandi risposte dalla diciassettenne Arianna Barani, schierata in doppio con Valentina Sabitova. Nell'occasione, Arianna ha dato un valido contributo, in un match tiratissimo risolto 11-9 alla "bella".

Contro Tian Jing, imbattuta da oltre un mese, la lituana della Teco, Ruta Paskauskienė, ha inserito subito il "turbo" e, fra l'esultanza della sua panchina, ha passato il testimone a Valentina Sabitova. Sul punteggio di 2-0, alla Teco mancava poco per alzare la Coppa Italia. Valentina ha comincia-

to attaccando con decisione l'azzurra Veronica Mosconi, che ha accettato la sfida a gioco aperto. Ma la Teco Corte Auto ha saputo cogliere l'attimo ed è arrivato il trionfo, forse inaspettato ma totalmente meritato.

I risultati della finale

Mosconi-Semenza c. Barani-Sabitova 2-3 (2-11/11-8/ 11-9/ 9-11/9-11); Tian Jing-Paskauskienė 0-3 (6-11/8-11/5-11); Mosconi-Sabitova 0-3 (7/11-10/12/8-11).

Corrado Capra
Roberto Calza



Le atlete della Teco Corte Auto Cortemaggiore con il tecnico Olga Dzelinska e il presidente Fitet, Renato Di Napoli



Peso: 1-7%, 23-38%

Ecco i profili delle reginette quanti titoli italiani e esteri

● Ecco i profili delle tre protagoniste della Coppa Italia più l'allenatrice Olga Dzelinska.

ARIANNA BARANI: Juniores classe 2002, proviene dal fiorente vivaio del Corte, attualmente nella rosa della Nazionale italiana Juniores; a livello giovanile vanta 8 scudetti nelle specialità singolo, doppio e doppio misto; vincitrice di un titolo italiano di doppio assoluto e quest'anno giocherà il suo terzo campionato europeo.

VALENTINA RONCALLO: classe 2002, proviene dal Tennistavolo Toirano (Savona) ma vive presso il centro olimpico di Formia-Terni, anche lei è Nazionale italiana Juniores; anche per lei diversi titoli giovanili conquistati e diversi podi sia giovanili sia assoluti.

RUTA PASKAUSKIENE: classe 1979, lituana; pezzo da novanta del pongismo internazionale, acquisto voluto dal Corte per la sua grande esperienza; ha disputato 3 Olimpiadi e vinto numerosi titoli europei oltre a scudetti nei campionati di Francia, Russia, Ungheria e Polonia; in carriera è entrata nelle 30 migliori atlete del mondo; nonostante l'età non più giovanissima, nel campionato attuale è ancora imbattuta.

VALENTINA SABITOVA: classe 1991, russa; un'altra scommessa vinta tecnicamente non di fama internazionale come Ruta Paskauskiene, ma il suo livello è sempre notevole; nel campionato russo si è distinta arrivando ad essere tra le prime 5-6 pongiste di quella nazionale; nei campionati in Russia è sempre salita sul podio e con il suo club di Mo-

sca ha vinto la Champions League; la prima volta che ha scelto un club straniero ha optato per la Teco Corte Auto.

OLGA DZELINSKA: classe 1988, slovacca, allenatrice; da giocatrice ha vinto lo scudetto 2015, poi come tecnico è stata "cresciuta" dalla Teco Corte Auto Cortemaggiore, che la promossa alla guida della prima squadra di serie A1 femminile.

Barani Juniores d'oro, Roncallo emergente, Paskauskiene la "big star", Sabitova stella russa



Dzelinska: «Un'emozione incredibile un successo inaspettato e meritato»

Il presidente Ettore Demini: «Le ragazze se lo meritano, festeggeremo al loro ritorno»

● «Non posso ancora crederci, sono emozionata, una gioia immensa»: le prime parole a caldo di Olga Dzelinska, allenatrice della Teco Corte Auto, arrivano da Terni nel frastuono del palasport ancora stracolmo di gente, dove si è appena consumata una delle pagine più belle del tennistavolo piacentino.

La slovacca, tecnico della squadra neo-vincitrice della Coppa Italia, non riesce a trattenere l'euforia: «Non è che non sia abituata ai successi, sia da giocatrice sia da allenatrice ho vinto trofei, ma questo è davvero particolare perché inaspettato, ma comunque ampiamente meritato».

Un inizio difficile nei gironi, e poi?

«E' vero, siamo partite nel girone a 3 anziché a 4 per la rinuncia di Trieste, e questo ci favoriva un po' rispetto all'altro raggruppamento. Ma la sconfitta di sabato mattina contro la Bagnolese (3-1, ndr) ci ha

aperto gli occhi e quindi nelle sfide successive non ci siamo fatte sorprendere».

E la semifinale contro Castelgoffredo?

«Beh, lì giocavamo contro la squadra che ha dominato le ultime stagioni e ci siamo dette: "non abbiamo più niente da perdere". Abbiamo disputato una partita combattuta, ma tecnicamente siamo state brave perché loro hanno grande esperienza. E' stato un 3-2 che valeva una finale».

Poi la finale vera, quella contro la Bagnolese, una rivincita...

«Sì, e a quel punto eravamo più consapevoli dei nostri mezzi. Nel girone avevamo perso 3-1 e quindi volevamo fare meglio, magari anche cedere ma di misura. Non avevamo più niente da perdere nemmeno a quel punto, l'obiettivo della finale era stato raggiunto: Che cosa è cambiato rispetto al giorno prima? Appunto che noi eravamo tranquille, le mantovane hanno invece sentito il peso della

vittoria e siamo riuscite a vincere tutti e tre gli incontri».

Adesso vi rituffate nel campionato: obiettivi?

«Un passo alla volta: puntiamo anche in questa competizione ad andare in finale, poi vedremo, se sarà ancora una volta il Castelgoffredo il nostro avversario lo vedremo più avanti, adesso godiamoci questo trionfo e questa festa».

Ettore Demini, presidente della società magiostina, viene raggiunto a casa dalla grande notizia. Non è andato a Terni, ma ha "sofferto" stando a Cortemaggiore: «Un'emozione fortissima, sono felice. Abbiamo costruito questa società partendo dal vivaio di casa e siamo cresciuti in modo esponenziale, prima conquistando le serie maggiori, la A2, la A1, lo scudetto nel 2015 e l'altra finale scudetto persa con Castelgoffredo. Adesso questo trionfo ci ripaga di tanti sacrifici».

Non volete fermarvi qui, giusto?

«Beh, speriamo di non fermarci davvero, certo che il traguardo su-

periore sarebbe ancora lo scudetto, davvero una montagna incredibile da scalare. Ma le ragazze se lo meriterebbero».

Al loro ritorno festeggerete, magari insieme alla cittadinanza?

«Sarebbe bello, già stasera (ieri sera, ndr) tante persone mi hanno chiamato per complimentarsi, vedremo se ci sarà l'occasione di una festa pubblica. In privato, la faremo certamente».

—C.C.



Il presidente Ettore Demini



Peso: 24%

Turismo sportivo, domenica da record

► Mototrip, mezza maratona e Coppa Italia di tennistavolo ► L'assessore Proietti alla partenza delle moto e dei podisti
 Gli eventi hanno portato a Terni oltre duemila presenze Lavori al Pala De Santis, nuovi contatti con la federazione

LA GIORNATA

Ingredienti: 542 maratoneti, 500 motociclisti, 160 pongisti. A cui vanno aggiunti familiari e tecnici. Tutti insieme appassionatamente hanno confezionato una giornata di sport che ha consentito alla città di Terni di essere valorizzata sotto questo punto di vista. Non è la prima volta che succede. Non sarà neanche l'ultima. Ma quando si riescono a movimentare in un fine settimana oltre duemila persone, significa che gli organizzatori hanno fatto centro e che soprattutto il servizio d'ordine ufficiale di volontari ha funzionato, consentendo il regolare svolgimento di tutte le manifestazioni senza grosse complicazioni. Insomma il cocktail sport Terni è servito. E gradito.

La star della giornata è stata senza dubbio l'assessore Elena Proietti che sfidando il freddo è stata alla partenza sia della 35esima edizione del Mototrip che della maratona, partecipando nel pomeriggio alle premiazioni della Coppa Italia di tennis tavolo. Ben 542 le iscrizioni ufficiali (468 i classificati) per la mezza maratona competitiva organizzata dall'Athletic Terni che ha visto vincitori Kipruto Joash Koeh (col tempo di

l'08.16) e Sofiya Yaremchuk (con l'10.33), già vincitrice nel 2019. Quando in via Leopardi lo starter ha dato il via, i concorrenti sono partiti accolti da una nuvola di coriandoli colorati.

In piazza Valnerina, invece, ad essere colorati erano i motociclisti dell'Enduro, alcuni dei quali mascherati come da abitudine, che hanno messo in moto i bolidi in viale Brin per arrivare nelle destinazioni previste. Ha spiccato la partecipazione femminile, ma anche quella dei bambini che continuano ad avvicinarsi alla specialità a loro dedicata. Ci sono da registrare alcune scivolate, causa anche la presenza di ghiaccio, con qualche motociclista che ha dovuto chiedere aiuto ai camminatori della domenica per ritrovare la giusta via sulle montagne circostanti. Il tempo splendido, dicono gli organizzatori, ha contribuito a rendere la giornata meravigliosa e apprezzamenti sono arrivati sia dai motociclisti di Bergamo che dalle delegazioni di Roma e Campania. Tutto nonostante le limitazioni sempre più stringenti.

Al PalaDesantis è stata invece archiviata la Coppa Italia di tennis tavolo. Nel torneo maschile la Top Spin Messina ha sconfitto in finale l'Apuania Carrara per 3 a 2 conquistando la seconda Coppa Consecutiva. Decisivo l'ultimo incontro di singolare. In campo femminile, invece, la

Teco Corte Auto Cortemaggiore ha festeggiato la conquista della prima Coppa Italia della sua storia. Le ragazze allenate da Olga Dzelinska, dopo aver sconfitto in semifinali le detentrici della Brunetti Castel Goffredo, in finale hanno battuto per 3-0 la Polisportiva Bagnolese Panino LAB, priva della belga Margo Degraef, vittima di un'influenza intestinale. La Coppa Italia 2020 dei Comitati Regionali è stata vinta dall'Asd Maccheroni Sinerergie Ambientali, che oltre al trofeo ha anche conquistato la promozione in serie C1. In finale ha battuto per 3-2 il Tennistavolo Torino. Male la squadra della Valle Umbra che disputato, perdendola, la finale tra il nono e il 12esimo posto. L'occasione è servita alla Federazione di tennis tavolo e all'amministrazione comunale per puntellare gli ultimi dettagli rispetto ai lavori di riqualificazione del PalaDesantis con l'obiettivo che lo stesso conosca i fasti del Centro Federale della disciplina sportiva, dando lustro alla città.

Riccardo Marcelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 49%



In alto la partenza della mezza maratona che si è corsa ieri a Terni. A destra l'assessore allo sport Elena Proietti alla partenza del Mototrip



Sopra la partenza del Mototrip. A sinistra altre immagini della domenica sportiva vissuta ieri. Foto PAPA



Peso:49%

TENNISTAVOLO

Il Norbello femminile terzo in Coppa Italia Subito ko gli uomini

► CAGLIARI

Non hanno conquistato l'accesso alla finale ma le ragazze del Norbello sono uscite comunque a testa alta dal palazzetto di Terni, dove si è disputata la Coppa Italia di tennistavolo. La squadra del Guilcer si è classificata al terzo posto della competizione nazionale dopo essere stata eliminata in semifinale dalla formazione campana della Bagnolese, che si è imposta per 3-0 al termine di un incontro combattuto soprattutto nel finale, quando Gaia Smargiassi e Marialucia Di Meo hanno messo in grande difficoltà la cinese Tian Jing e la n. 3 d'Italia Veronica Mosconi.

Il Norbello è approdato in semifinale dopo essersi aggiudicato per 3-2 il match con la Quattro Mori. Un incontro combattuto e molto tirato il derby tra le due isolate, che ha visto come grande protagonista Gaia Smargiassi, che ha siglato il punto vincente del Norbello. Gli altri due punti gialloblu sono stati firmati nel doppio da Giulia Cavalli e Marialucia Di Meo contro il duo romeno Rossana Fergiu-Madalina Paulic.

«Il bilancio è positivo - dice il coach del Norbello Eliseo Litterio - sono molto soddisfatto per le prestazioni di Marialucia Di

Meo e di Gaia Smargiassi».

In campo maschile, il Norbello (unica società presente a Figugi con due squadre) è uscito subito di scena, visto che ha schierato una formazione rimaneggiata per l'assenza di Juan Lama-drid, impegnato in Cile con la nazionale. Ha perso nettamente contro il Prato, Verzuolo e Top Spin Messina.

Sergio Casano



Peso: 8%

Top Spin Messina in trionfo dopo scudetto e Supercoppa magico bis in Coppa Italia

MESSINA. La Top Spin Messina ha alzato a Terni la seconda Coppa Italia consecutiva di tennistavolo. Il quarto trofeo, che allunga l'esaltante striscia di vittorie dopo scudetto e Supercoppa, è stato il più sofferto, ma proprio per questo motivo ha regalato un'immensa gioia a giocatori, staff tecnico e naturalmente ai dirigenti peloritani. Un altro prestigioso capitolo scritto da una squadra meravigliosa, che è riuscita nell'impresa di superare per 3-2 l'Apuania Carrara nell'appassionante finale giocata al palazzetto "Aldo De Santis". Un successo che porta impresse le firme di João Monteiro, Jordy Piccolin, Marco Rech Daldosso e Antonino Amato, i componenti di un gruppo fantastico, che comprende anche il russo Sadi Ismailov, impegnato, in questi giorni, con la propria nazionale.

Superato il girone d'apertura grazie alle affermazioni, entrambe per 3-1,

contro Il Circolo Prato 2010 e A4 Verzuolo, i ragazzi cari al presidente Giorgio Quartuccio hanno eliminato sabato, al termine di un'incredibile semifinale, l'Aon Milano Sport. Un match che si è concluso sul 3-2 per la formazione guidata da Wang Hong Liang dopo il ritiro per infortunio di Guo Ze, il cinese in forza ai lombardi, nella decisiva partita della serie.

Ieri pomeriggio è andato in scena, nell'impianto umbro, l'ultimo atto della manifestazione, che si è aperta con il doppio. La coppia Monteiro e Daldosso ha piegato, al quinto set, la resistenza dei rivali Khanin e Piciulin per l'1-0 messinese. Piccolin tiene testa nel primo singolare al quotato sloveno Tokic, ma esce sconfitto (3-1).

Il programma poi prosegue con Monteiro-Khanin; alla "bella" sorride il lusitano per il 2-1 Top Spin. Daldosso non riesce, però, poi a sovvertire i pronostici contro il forte Tokic, che si im-

pone per 3-1, riequilibrando, così, le sorti del match (2-2). L'uomo del destino è ancora una volta Piccolin, già protagonista nel 2019 dei punti decisivi messi a segno in Coppa Italia e nella sfida con il palio lo scudetto. Il bolzanino è strepitoso, come conferma il 3-0 rifilato a Piciulin, che vale l'ennesimo trionfo.

OMAR MENOLASCINA

TENNISTAVOLO



La Top Spin Messina del presidente Quartuccio ha fatto bis in Coppa Italia



Peso: 21%

TENNISTAVOLO

Top Spin Messina in trionfo dopo scudetto e Supercoppa magico bis in Coppa Italia

MESSINA. La Top Spin Messina ha alzato a Terni la seconda Coppa Italia consecutiva di tennistavolo. Il quarto trofeo, che allunga l'esaltante striscia di vittorie dopo scudetto e Supercoppa, è stato il più sofferto, ma proprio per questo motivo ha regalato un'immensa gioia a giocatori, staff tecnico e naturalmente ai dirigenti peloritani. Un altro prestigioso capitolo scritto da una squadra meravigliosa, che è riuscita nell'impresa di superare per 3-2 l'Apuania Carrara nell'appassionante finale giocata al palazzetto "Aldo De Santis". Un successo che porta impresse le firme di João Monteiro, Jordy Piccolin, Marco Rech Daldosso e Antonino Amato, i componenti di un gruppo fantastico, che comprende anche il russo Sadi Ismailov, impegnato, in questi giorni, con la propria nazionale.

Superato il girone d'apertura grazie alle affermazioni, entrambe per 3-1,

contro Il Circolo Prato 2010 e A4 Verzuolo, i ragazzi cari al presidente Giorgio Quartuccio hanno eliminato sabato, al termine di un'incredibile semifinale, l'Aon Milano Sport. Un match che si è concluso sul 3-2 per la formazione guidata da Wang Hong Liang dopo il ritiro per infortunio di Guo Ze, il cinese in forza ai lombardi, nella decisiva partita della serie.

Ieri pomeriggio è andato in scena, nell'impianto umbro, l'ultimo atto della manifestazione, che si è aperta con il doppio. La coppia Monteiro e Daldosso ha piegato, al quinto set, la resistenza dei rivali Khanin e Piciulin per l'1-0 messinese. Piccolin tiene testa nel primo singolare al quotato sloveno Tokic, ma esce sconfitto (3-1).

Il programma poi prosegue con Monteiro-Khanin; alla "bella" sorride il lusitano per il 2-1 Top Spin. Daldosso non riesce, però, poi a sovvertire i pronostici contro il forte Tokic, che si im-

pone per 3-1, riequilibrando, così, le sorti del match (2-2). L'uomo del destino è ancora una volta Piccolin, già protagonista nel 2019 dei punti decisivi messi a segno in Coppa Italia e nella sfida con il palio lo scudetto. Il bolzanino è strepitoso, come conferma il 3-0 rifilato a Piciulin, che vale l'ennesimo trionfo.

OMAR MENOLASCINA



La Top Spin Messina del presidente Quartuccio ha fatto bis in Coppa Italia



Peso:21%

Tennis tavolo Modica è capitale «Per noi è un sogno»

Il Don Alibrandi in testa alla classifica nel campionato di Serie C1. Nessuno ci avrebbe scommesso. Ma, passo dopo passo, la squadra ha ottenuto un risultato importante e travolgente che spera adesso di mantenere al riavvio delle ostilità.

GIOVANNI CALABRESE pag. IX

Così Modica si riscopre capitale del ping pong

Serie C1. La Don Alibrandi ha chiuso il girone d'andata in testa alla classifica con un exploit inaspettato dagli addetti ai lavori

GIOVANNI CALABRESE

MODICA. Ancora inoperosità per i pongisti del Tennis Tavolo Don Alibrandi Modica. A differenza di altre discipline sportive, infatti, il campionato nazionale di Serie C1 di tennis tavolo - quello che interessa, appunto la società modicana - rimane fermo per un'altra settimana. Che tutta la sosta abbia o potrà avere influenza sul rendimento dei pongisti sarà da verificare - caso mai - alla ripresa dell'attività e del campionato previsto per il fine settimana prossimo, cioè sabato e domenica 18 e 19 gennaio. In questo lasso di tempo Michele Blanco, Mario Savoca, Benedetto Moltisanti e il capitano (ed anche presidente) Cristian Modica, si godono il primato solitario del girone che equivale al titolo di campioni d'inverno.

E contestualmente possono andare fieri di avere portato la società modicana ai vertici della classifica e dell'attenzione di tutti gli addetti ai lavori, con risonanza che ha valicato i confini regionali per mettersi in evidenza a livello nazionale. Risultati di squadra che si riflettono sui singoli atleti e che hanno consentito, inoltre, la scalata della classifica nel ranking nazionale degli atleti sopra menzionati. Un altro piccolo ma grande risultato frutto di un'annata

iniziata con alle spalle l'esperienza della scorsa stagione che è servita per "testare" le forze in campo e nel corso dell'attuale campionato imporsi nei confronti delle altre squadre (alcune) più quotate per esperienza e per partecipazione al campionato. Il lungo riposo (il campionato si è fermato dopo il turno dello scorso 7 dicembre) avrà fatto bene agli atleti o avrà fatto perdere loro il ritmo che avevano in corpo?

Un interrogativo al quale la risposta arriverà (ormai) molto presto considerato - come detto poc'anzi - che l'attività agonistica del tennis tavolo e il girone di ritorno riprenderà nel prossimo week end. Con la disputa delle gare della prima giornata della fase discendente del campionato e che vedrà la formazione modicana alle prese con la trasferta di Messina per affrontare, però, non la vice capolista Top Spin Messina Allianz ma il Messina Fontalba. Una ripresa che si può definire soft per il quartetto modicano che però non si deve fare distrarre dalla classifica degli avversari e né tanto meno dal risultato del girone di andata. Nella gara del girone di andata, infatti, nella palestra modicana Cristian Modica e compagni s'imposero per 5-0 e l'attuale forza dimostrata nel corso delle sette gare disputate fanno propendere per un pronostico fa-

vorevole alla don Alibrandi; che in questo modo potrebbe consolidare il ruolo di leader della classifica. In questa lunga pausa gli allenamenti dei gialloblù della Don Alibrandi hanno avuto pochissime interruzioni. Solamente alla vigilia delle festività più importanti sono rimasti lontano dalla palestra, mentre per il resto quasi tutti i giorni il quartetto si è ritrovato per non perdere il ritmo di gara.

Che è di fondamentale importanza considerato che d'ora in avanti tutti gli avversari vogliono battere - per prestigio e per vanto - la capolista e accorciare ancora di più la classifica che al momento attuale evidenzia delle differenze minime; come afferma il capitano, giocatore, presidente Cristian Modica: "Sì, la graduatoria è ancora molto corta e non è il caso di fare ipotesi di fuga o di successo che ormai ci spetta di diritto".



Peso: 1-3%, 27-42%

to o peggio ancora pronostici azzardati. Siamo ovviamente soddisfatti del primo posto al giro di boa, ma la strada è ancora lunga per cui non molliamo la presa e continuiamo a lavorare con intensità. Primo posto che ci gratifica e ci sostiene nei momenti della fatica per gli allenamenti molto intensi ai quali ci sottoponiamo. Senza di loro, tuttavia, non arriverebbero i risultati che fino a questo momento abbiamo ottenuto

e che ci vedono in cima a tutto e a tutti. Così continueremo ad allenarci fino alla ripresa del campionato per poi riprendere il normale trend ad attività agonistica ripresa a pieno regime". Insomma, quello che trapeza dalle parole del capitano della don Alibrandi è la fiducia nelle proprie capacità per rimanere quanto più possibile, magari fino alla fine della stagione, in testa alla classifica. ●

Il presidente e capitano Modica
«La classifica è corta. Staremo molto attenti»



Tennis tavolo campionati regionali a Cascina

Verso la 20ª edizione del Campionato Regionale di Tennis tavolo Csi che si svolgerà a Cascina domenica 26 gennaio. Il campionato è aperto ad atlete e atleti delle categorie: Giovannissimi, Ragazzi, Allievi, Juniores, Seniores, Adulti, Veterani, Eccellenza, Diversa Abilità. Appuntamento alla palestra di via Genovesi.



Peso:11%

TENNIS TAVOLO FEMMINILE

PaninoLab si arrende in finale Coppa Italia al Cortemaggiore

*Degraef deve dare forfait, al suo posto Semenza che in doppio con Mosconi fa soffrire le piacentine
Il dirigente Frigeri: "Nessun dramma. Già felici di essere arrivati sin qui. Pensiamo al campionato"*

TERNI Al PalaTennistavolo "Aldo De Santis" di Terni la Teco Corte Auto Cortemaggiore ha festeggiato la conquista della prima Coppa Italia della sua storia. Le ragazze allenate da Olga Dzelinska, dopo aver sconfitto in semifinale le detentrici della Brunetti Castel Goffredo, in finale hanno battuto per 3-0 la Bagnolese PaninoLabB, priva della belga Margo Degraef, vittima di un'influenza intestinale. L'ha sostituita Cristina Semenza, che aveva previsto di fare il tecnico e invece è stata costretta anche ad andare in campo. Lo ha fatto benissimo affiancando la compagna Veronica Mosconi in un doppio che si è rivelato molto equilibrato. Alla "bella" hanno lottato punto a punto fino al 9-9 e Barani e Sabitova hanno arpionato gli ul-

timi due scambi. Nel primo singolare Ruta Paskauskiene ha dominato il primo set fino al 9-4, è stata recuperata da Tian Jing (9-9) e ha incamerato gli ultimi due punti. Nel secondo è volata di nuovo sul 9-4 e questa volta ha proseguito la sua marcia. Sul 2-0 del terzo parziale, l'italo-cinese ha chiesto l'interruzione per un accenno di tachicardia, ha ripreso dopo pochi minuti e, pur impegnandosi, non è riuscita ad arginare la lanciaticissima lituana. Si sono poi affrontate Sabitova e Mosconi e la russa sul 7-7 ha imposto il decisivo break di 4-0. Nella seconda frazione dall'8-5 è stata raggiunta (8-8), non ha sfruttato un set-point (10-9), ma il secondo (11-10) le ha dato il 2-0. Nel terzo parziale c'è stato equilibrio, dal 5-5 però Sabitova ha fatto filotto e sul 10-6 ha

concretizzato il primo match-point. La piacentine hanno dunque riscattato la sconfitta patita per 3-1 nel girone di qualificazione. Al terzo posto si sono classificate la Brunetti Castel Goffredo e Norbello. «In notata **Degraef** è stata male - afferma il dirigente **Paolo Frigeri** - e non avevamo **Chernova**, che torna disponibile solo a fine mese. Chissà, se avessimo vinto il doppio con **Semenza** e **Mosconi**... Poi nel singolare la nostra cinese ha avuto una piccola flessione. Cortemaggiore ha schierato le migliori. Nessun dramma per la sconfitta. Noi andiamo avanti per la nostra strada, pensiamo al campionato e a centrare i play off. La squadra c'è, sta crescendo e l'aver centrato la finale al secondo anno di fila è già stato un grosso risultato».



Veronica Mosconi



Peso: 33%